



COMUNE DI GUAMAGGIORE

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Cod. fisc. 80008970925 P.I.01845030921

Tel. 070/985904 Fax 070/985979

Pec: protocollo.guamaggiore@serviziopostacert.it

COPIA

Area Finanziaria

DETERMINAZIONE N. 349 DEL 21-11-2019

OGGETTO RIDETERMINAZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE
PER L'ANNO 2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO (Rag. *Simbula Antonio*)

- **Visto** il decreto del Sindaco n. 6 del 28/05/2019, con il quale è stata attribuita al sottoscritto, *Rag. Simbula Antonio*, la responsabilità dell'area finanziaria;
- **Vista** la propria determinazione n. 88 del 19/04/2019 "DETERMINAZIONE FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2019".

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28/01/2019, esecutiva, relativa a: "Approvazione Bilancio di previsione 2019/2021";
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con D. lgs. n. 267/2000;
- il nuovo CCNL siglato in data 21.5.2018;

Premesso che:

- il Comune di Guamaggiore ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Pareggio di Bilancio" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenuta rispetto all'anno 2008;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.5.2018, devono essere annualmente destinate risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività collettiva e individuale;
- la costituzione di tale fondo risulta di competenza del sottoscritto, in qualità di responsabile del servizio finanziario;
- in data 31/10/2019 sono cessati dal servizio per collocamento a riposo n. 2 dipendenti inquadri rispettivamente in cat. D. pos. Ec. D/2, e in cat. C, pos. Ec. C/4;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla rideterminazione del fondo per l'anno 2019, la cui costituzione viene confermata così come quantificata con la citata determinazione n. 88 del 19/04/2019 ma il cui utilizzo deve essere rideterminato a seguito delle cessazioni intervenute il 31/10/2019;

Considerato che il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle

Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *“Le Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli”*.

Preso atto che tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del d.l. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

Premesso che in autotutela l'Amministrazione ha deciso di far effettuare un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, oggetto di presa d'atto con Del. GM. n. 81 del 16/11/2018.

Considerato che:

- l'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018 ha definito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2017 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi per un importo pari a **€ 24.449,76**, al lordo delle decurtazioni conseguenti al trasferimento dell'ex personale ATA da questo Ente presso il Comparto Scuola e seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della relativa retribuzione di posizione (€ 1.216,53 + 2.012,62), concludente in **€ 21.220,61** al netto delle decurtazioni;
- ai sensi dell'art. 67 c. 2 Lett. a) CCNL 22/05/2018 , a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019 il fondo di cui al comma 1 è stabilmente aumentato di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale servizio alla data del 31.12.2015, per l'ammontare di **€ 582,40** (83,20 x 7);
- ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettera b del CCNL 22.5.2018 si inseriscono le somme di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 CCNL 2018 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data, per **€ 723,06**. Tali somme ai sensi della dichiarazione congiunta n.5 del CCNL 2018 non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti ed in particolare all'art. 23 del D.lgs. 75/2017;
- per effetto del trasferimento dell'ex personale ATA da questo Ente presso il Comparto Scuola, già a far data dall'anno 2000, sono state decurtate dal fondo risorse pari ad **€ 1.216,53**;
- a seguito dell'affidamento delle posizioni organizzative e della relativa retribuzione di posizione, per gli Enti senza dirigenza, il fondo di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 è stato decurtato della quota delle risorse prima destinate al pagamento dei compensi per il salario accessorio del personale interessato per un valore pari ad **€ 2.012,62**;

Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 67 commi 1 e 2 del CCNL 21.5.2018 risultano pertanto essere pari ad € 22.526,07, di cui € 21.220,61 soggette ai vincoli e al netto delle decurtazioni;

Preso atto che:

con apposita delibera di Giunta n. 44 del 28/06/2019 è stato autorizzato l'inserimento delle voci variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018 sottoposte al limite dell'anno 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 e pertanto vengono stanziare:

- ai sensi dell'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, le somme destinate al finanziamento delle attività per l'attuazione della Legge Regionale Sardegna *L.R. n.19 del 1997*) per € 2.320,00;

Dato atto che

Vengono inserite le risorse variabili di cui all'art. 67 comma 3 CCNL 21.5.2018, in base alla normativa vigente, degli importi non soggetti al limite del 2016, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 mediante:

- iscrizione, delle quote accantonate relative all'integrazione art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004 (Alte professionalità anni precedenti, inserite in attesa di chiarimenti e comunque accantonate in uscita (444,87x14 annualità) per un importo pari a € 6.228,18

Considerato che:

- l'importo totale del fondo delle risorse variabili per l'anno 2019 risulta pari ad € 8.548,18, di cui € 2.320,00 soggette ai vincoli;

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

Considerato che il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

Vista la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del 2019, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 0,00

Richiamato l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo dell'anno 2015
- doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."*

Tenuto conto che nell'anno 2016 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015

Pertanto:

- l'importo del fondo complessivo 2019 da confrontare con il 2016 e da sottoporre alle decurtazioni di cui all'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, risulta pari a € 31.074,25, di cui € 23.540,61 soggette al limite 2016

Vista la costituzione del fondo per l'anno 2016 che risultava, per le risorse soggette al limite, pari a € 23.540,61;

Vista la costituzione del fondo per l'anno 2019 che risulta per le risorse soggette al limite, pari a € 23.540,61;

Preso atto che il fondo 2019 (per le voci soggette al blocco del D.Lgs. 75/2017) non deve essere decurtato poiché non supera il limite del fondo 2016;

Considerato che:

- Il totale del fondo complessivo (incluse le voci non soggette al blocco dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017) per l'anno 2019 tolte le decurtazioni per il superamento del valore del 2016 è pari ad € 31.074,25, come di seguito dettagliato:

	ANNO 2016	ANNO 2019
Fondo stabile soggetto al limite	21.220,61	21.220,61
Fondo variabile soggetto al limite	2.320,00	2.320,00
Totale risorse prima delle decurtazioni	23.540,61	23.540,61
Decurtazioni 2011/2014	-	-
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	-	-
TOTALE FONDO DELL'ANNO PER RISPETTO DEL LIMITE	23.540,61	23.540,61
Decurtazioni per rispetto 2016		-
RISORSE FONDO DOPO LE DECURTAZIONI		23.540,61
Risorse stabili NON sottoposte al limite. Differenze tra incrementi a regime Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 22/05/2018		723,06
ART. 67 c. 2 Lett. a) CCNL 22/05/2018 di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale servizio alla data del 31.12.2015		582,40
Risorse variabili NON sottoposte al limite. Accantonamento alte profess. Art. 32 c. 7 CCNL 22/01/2004 (444,87x14 annualità)		6.228,18
TOTALE FONDO DECURTATO, INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE.		31.074,25
Di cui QUOTA FISSA		22.526,07
Di cui QUOTA VARIABILE		8.548,18

Preso atto che, come anzidetto, le somme indisponibili alla contrattazione, sono state rideterminate a seguito delle cessazioni, per collocamento a riposo, del 31/10/2019, che pertanto risultano essere di **€ 19.490,87** (di cui € 16.039,69 per P.E.O. + € 3.451,18 per Ind. Comp.) in quanto relativa alla remunerazione di istituti erogabili in forma automatica e già precedentemente contrattati e assegnati (es. indennità di comparto e progressione orizzontale);

Dato atto che, si è appena conclusa una procedura concorsuale per l'assunzione di una figura C/1 part-time al 66,67% alla cui assunzione si provvederà, presumibilmente, il prossimo dicembre e che pertanto fra le somme vincolate all'indennità di comparto è stato previsto il rateo di una mensilità;

Dato atto, ancora, che anche la quantificazione del fondo non subisce variazioni relativamente all'incremento di cui all'art. 67 comma 2 lettera b del CCNL 22.5.2018, in quanto l'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, è calcolato con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;

Visto l'allegato prospetto di rideterminazione del fondo anno 2019;

DETERMINA

per quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di confermare la determinare il fondo risorse decentrate stabili anno 2019, così come quantificato con la determinazione n. 88 del 19/04/2019;

2. di applicare, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017 che prevede il "blocco" rispetto al fondo dell'anno 2016 del trattamento accessorio, con l'automatica riduzione delle risorse in caso di superamento rispetto all'anno 2016;
3. di costituire il fondo complessivo a seguito della decurtazione di cui all'art. 23 del D.Lgs 75/2017 per un importo pari ad **€ 31.074,25**;
4. di sottrarre dalle risorse contrattabili i compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per la progressione economica, ecc) per un importo pari ad **€ 19.490,87** (di cui €. 16.039,69 per P.E.O. + €. 3.451,18 per Ind. Comp.) così dettagliati:

Comune di Guamaggiore		
UTILIZZO FONDO	2019	2019
V- TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE AL LIMITE (B+C)	31.074,25	31.074,25
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA DOPO LE DECURTAZIONI (B)	22.526,07	22.526,07
TOTALE RISORSE VARIABILI TOLTE LE DECURTAZIONI INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A BLOCCO (C)	8.548,18	8.548,18

UTILIZZO FONDO PARTE STABILE		
	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
Inquadramento ex led (€. 1.625,96)		
Progressioni economiche STORICHE	16.550,05	16.039,69
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	3.932,06	3.451,18
Totale utilizzo risorse stabili (D)	20.482,11	19.490,87
SOMME STABILI ANCORA DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE (E=B-D)	2.043,96	3.035,20
Totale utilizzo progressioni	16.550,05	16.039,69

UTILIZZO FONDO RISORSE VINCOLATE (LETT. K)		
Totale utilizzo risorse vincolate (lett. k) – (F)	6.228,18	6.228,18

DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
specificatamente contrattato nel CCDI dell'anno	0,00	
Totale utilizzo altre indennità (H)	0,00	
VI - TOTALE GENERALE UTILIZZO (D+F+G+H)	26.710,29	25.719,05

VII- RISORSE ANCORA DISPONIBILI A SEGUITO DI UTILIZZO (V-VI)	4.363,96	5.355,20
Di cui quota residua risorse stabili	2.043,96	3.035,20
Di cui quota residua risorse variabili	2.320,00	2.320,00
Recupero quote anni precedenti - Art. 4 DL. 16/2014 - Det. 272/2018 (Rata n. 2 di 5)	-3.409,05	-3.409,05
RISORSE DISPONIBILI AL NETTO DEL RECUPERO QUOTE ANNI PRECEDENTI	954,91	1.946,15

5. di confermare che non sussiste Fondo per il Lavoro Straordinario, ai sensi dell'art. 14 CCNL 1.4.1999, per l'anno 2019;
6. che il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nel 2019 al Dirigente/Posizioni Organizzative, verrà certificato dall'Organismo di Valutazione,

- che accerterà il raggiungimento degli obiettivi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;
7. di dare atto che, in previsione dell'assunzione di un istruttore Amm.vo/Contabile di cat. C/1 part-time al 66,67% pari a 24 ore settimanali, le cui procedure concorsuali sono state recentemente ultimate, la quota di risorse stabili di €. 27,64, pari al 66,67% di una mensilità, destinata a coprire il costo dell'indennità di comparto, è già conteggiata nelle risorse utilizzate;
 8. di dare atto che l'utilizzo della somma residua di **€. 1.946,15** dovrà essere stabilito in contrattazione decentrata, e che la stessa potrà essere destinata, anche, a istituti a carattere fisso, nel limite di **€. 581,17** in quanto, pur trattandosi di quote residue di fondo di parte stabile, occorre decurtare la somma di €. 304,06 (rateo di 11 mensilità di indenn. Comparto figura C/1 part-time al 66,67%) e la quota destinata all'indennità di comparto del personale la cui assunzione è prevista dalla delibera GM. n. 27 del 09/04/2019 "programma triennale del fabbisogno del personale", ovvero una figura di cat. D e una di cat. C, entrambe a tempo pieno, il cui costo, a regime, ammonta a complessivi **€. 1.060,92** in ragione d'anno (€. 563,40 per la cat. D/1 ed €. 497,52 per la cat. C/1);
 9. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 10. di trasmettere la presente al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza.
 11. di trasmettere la presente alle Organizzazioni Sindacali Territoriali e alle RSU per opportuna conoscenza e informazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(f.to Rag. Simbula Antonio)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente determinazione trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi dal _____

Il Responsabile Area Amm.va
F.to MARCELLA TROPIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Guamaggiore, _____

Il Responsabile Area Amm.va
MARCELLA TROPIA